

Allegato 3

Oggetto: Indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, del Servizio di consulenza e supporto all'attuazione dell'accordo per la coesione stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sottoscritto in data 08 marzo 2024 per il periodo 05.12.2025 – 31.12.2031
CPV: 85312320-8
NUTS: ITH42

PATTO DI INTEGRITÀ

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ C.F. _____ in qualità di (legale
rappresentante) _____ dell'impresa/società/studio
_____ codice fiscale/P. IVA _____ con
riferimento all'intervento in oggetto

DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ

Art. 1 Oggetto, finalità e soggetti coinvolti

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e dell'Impresa di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Questo Patto di integrità, che costituisce parte integrante della procedura in argomento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese ancora da costituire dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al costituendo raggruppamento.

Art. 2. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana si impegna a:

- rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 3 Obblighi dell'impresa

L'Impresa dichiara:

- di non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- di non corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- di aver preso visione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione vigente al momento della sottoscrizione del presente patto, disponibile nella sezione "altri contenuti" di Amministrazione Trasparente del Consorzio.

L'impresa si impegna:

- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- a segnalare al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- a informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati con particolare riferimento al Codice di Comportamento ed al Piano di prevenzione della corruzione;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa;
- a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione negli eventuali contratti di subappalto.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'Impresa.

La violazione da parte dell'Impresa, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 3, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

Art. 5 Efficacia del Patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

_____ lì _____

Firma

Nota: la presente dichiarazione dovrà essere resa dai subappaltatori e da tutti soggetti terzi interessati a vario titolo, in fase di esecuzione del contratto.